



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 75 del 25 MAG. 2012

Oggetto: "Progetto sulla comunicazione" finanziato da Regione Toscana: approvazione del progetto e del relativo piano economico-finanziario.

Struttura Proponente Direzione Aziendale

Proposta n. Responsabile del procedimento

Responsabile S.S. Contabilità e
Controllo di Gestione

Coordinatore Amministrativo

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.3B020414 e n. 3B02041602

Eseguibile a norma di Legge dal 09 GIU. 2012

Pubblicato a norma di Legge il 25 MAG. 2012

Inviato al Collegio Sindacale il 25 MAG. 2012

II DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13.12.2010.

Pag. n. Delibera n. 75 del 25 MAG. 2012¹

Visti il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 3 del 4/02/2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO). Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)";

Dato atto che ISPO, in forza della suddetta Legge, è subentrato nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1/7/2008 ed è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto il "Piano Socio-Sanitario Integrato" vigente, orientato a:

- perseguire obiettivi di salute, che attribuiscono alla comunicazione un ruolo strategico in quanto strumento finalizzato ad affermare la salute come bene condiviso e comune;
- migliorare la consapevolezza e competenza sulla multifattorialità dei determinanti della salute in ambito ambientale, sociale e biologico;
- individuare il ruolo che può essere svolto dalle diverse professionalità a livello integrato per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione e promozione della salute.

Visto il "Piano della Comunicazione interna ed esterna di ISPO per l'anno 2012" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 176 del 29/12/2011, esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che il Piano suddetto rinvia l'analisi del piano economico e degli specifici oneri finanziari necessari alla realizzazione del medesimo Piano e ne sospende l'esecutività per gli aspetti comportanti oneri economici per l'Istituto, fino alla successiva approvazione del relativo piano economico;

Dato atto che detto Piano prevede interventi in molteplici ambiti, fra i quali quelli di seguito riportati:

- A) creazione ufficio stampa;
- B) comunicazione esterna ed informazione;

Avendo ritenuto che i due ambiti sopra indicati (in quanto caratterizzati da proprietà funzionali che richiedono una prioritaria gestione rispetto agli interventi complessivamente previsti dal Piano) costituiscono le aree prioritarie in cui intervenire con le azioni necessarie a dare esecutività a quanto previsto dal Piano medesimo, attraverso una progettazione esecutiva delle realizzazioni che, proprio per il loro carattere prioritario, sono da implementare nel corso dell'anno 2012;

Dato atto, pertanto, che allo scopo di cui sopra, è stata predisposta apposita relazione progettuale (con relativo piano economico finanziario) "Progetto sulla comunicazione" (responsabile il Direttore Generale di questo Istituto), avente come tematica di riferimento la "Divulgazione scientifica: diffusione dei risultati della ricerca e azioni di promozione della comunicazione e informazione nel settore della prevenzione oncologica", che - Allegato "A" - forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che, con nota prot. N. 0068210/A.90 del 7/3/2012 (Allegato "B" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale), il responsabile della Segreteria dell'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana ha comunicato il riconoscimento in favore di ISPO, quale contributo alla realizzazione del progetto in parola, di un finanziamento aggiuntivo di 80.000 € che sarà ricompreso nell'assegnazione definitiva regionale del fondo ordinario di gestione dell'esercizio 2012;

Dato atto che l'Istituto, secondo quanto previsto nel "Progetto sulla comunicazione" suddetto, per la realizzazione degli interventi nell'ambito di cui al sopraindicato punto A) "creazione ufficio stampa", dovrà fare ricorso ad un giornalista professionista con competenze nell'interfaccia con testate e con agenzie di stampa e, per la realizzazione degli interventi nell'ambito di cui al sopraindicato punto B) "comunicazione esterna ed informazione", dovrà ricorrere all'esterno per la fornitura dei servizi necessari nel settore della comunicazione, in particolare nell'ambito delle campagne istituzionali di promozione della salute;

Rilevato che la durata del progetto in oggetto è stabilita in 12 mesi dall'effettiva attivazione delle risorse da acquisire;

Dato atto che i costi previsti dal piano economico del progetto in parola, pari a complessivi 80.000 €, saranno a carico del Bilancio d'esercizio per il periodo di competenza relativo, che presenta la necessaria disponibilità, in virtù del finanziamento aggiuntivo sopradetto, riconosciuto dalla Regione Toscana;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ISPO, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 5 del 14 luglio 2008;

Acquisito il visto di regolare imputazione della spesa della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione;

Acquisito il visto di conformità giuridico-amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario

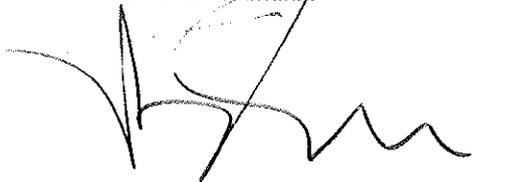
DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. **Di approvare** la relazione progettuale "Progetto sulla comunicazione", avente come tematica di riferimento la "Divulgazione scientifica: diffusione dei risultati della ricerca e azioni di promozione della comunicazione e informazione nel settore della prevenzione oncologica", che - **Allegato "A"** al presente atto - ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed il relativo piano economico finanziario che la correda, con l'indicazione dei conti economici e delle autorizzazioni di spesa per l'anno 2012;
2. **Di prendere atto** che, con nota prot. N. 0068210/A.90 del 7/3/2012 (**Allegato "B"** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale), il responsabile della Segreteria dell'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana ha comunicato il riconoscimento in favore di ISPO, quale contributo alla realizzazione del progetto in parola, di un finanziamento aggiuntivo di 80.000 €, che sarà ricompreso nell'assegnazione definitiva regionale del fondo ordinario di gestione dell'esercizio 2012;
3. **Di dare atto** che i costi del progetto in parola, secondo il piano economico finanziario ammontano a complessivi 80.000 €, saranno a carico del Bilancio d'esercizio per il periodo di competenza relativo, che presenta la necessaria disponibilità, in virtù del finanziamento aggiuntivo sopradetto appositamente previsto dalla Regione Toscana nella nota sopra riportata;
4. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della legge Regionale Toscana n. 40 del 24/8/2005.

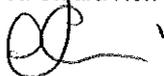
IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Chiara Neri



Elenco degli Allegati:

Allegato "A" relazione progettuale del Responsabile del progetto pag. 7

Allegato "B" Comunicazione Regione Toscana prot. n. 0068210/A.90 del 07/03/2012 pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Direzione ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Bilancio ASF.

ALLEGATO "A" Delibera DG n. 75 del 25/05/2012

PROGETTO SULLA COMUNICAZIONE

Ente Proponente

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)
Via Cosimo il Vecchio 2 – Firenze

Responsabile del Progetto

Prof. Gianni Amunni (Direttore Generale ISPO)

Titolo

Divulgazione scientifica: diffusione dei risultati della ricerca e azioni di promozione della comunicazione e informazione nel settore della prevenzione oncologica.

Durata

12 mesi, dall'effettiva attivazione delle risorse da acquisire.

Tematica di riferimento

Diffusione dei risultati della ricerca e azioni di promozione della comunicazione e informazione nel settore della prevenzione oncologica.

Finanziamento Regione Toscana

€ 80.000,00 (lettera AOO-GRT prot. n. 0068210/A.90)

Introduzione

In riferimento alla mission dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), come da Legge Regionale n. 3 del 4.2.2008, che operando nel settore della prevenzione oncologica ha tra le sue funzioni istituzionali l'integrazione tra l'attività di ricerca, la valutazione epidemiologica, gli interventi di prevenzione primaria e secondaria, la formazione e l'educazione alla salute e che è sede del Centro di Riferimento Regionale per la prevenzione oncologica - CRR (strumento tecnico della rete oncologica regionale per il monitoraggio dell'attività di screening organizzato e quindi supporto tecnico-

professionale per i programmi aziendali) e dell'Osservatorio Nazionale Screening – ONS (funzione attribuita dal Ministero della Salute per il monitoraggio e valutazione dei programmi di screening), si rende necessario redigere e attuare un progetto volto a rafforzare e consolidare l'attività di divulgazione scientifica negli ambiti:

- A) della comunicazione all'esterno delle attività di ricerca svolte dall'Istituto attraverso la costituzione di uno specifico "ufficio stampa";
- B) della comunicazione ed informazione attraverso specifiche azioni di promozione della salute.

Il valore aggiunto infatti dell'Istituto è la forte integrazione tra attività assistenziale di alta qualità e abilità nella elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca e di analisi epidemiologica e questo valore aggiunto necessita di una forte e specifica comunicazione all'esterno.

La pianificazione di una strategia della comunicazione, per un Istituto come l'ISPO, deve essere necessariamente articolata su più livelli. L'obiettivo è quello di far conoscere, nel modo più completo possibile, le molteplici attività che si svolgono all'interno dell'Istituto, che da decenni porta avanti una ricerca a livello di eccellenza nell'ambito dell'epidemiologia per lo studio e la prevenzione delle patologie tumorali nella popolazione. Al tempo stesso, occorre valorizzare al massimo le variegate competenze e professionalità che lavorano al suo interno.

L'ISPO, per la sua storia, è una realtà già molto conosciuta e apprezzata nel territorio di riferimento in cui opera, ma gode anche di un prestigio a livello nazionale e internazionale ed ha al suo attivo importanti riconoscimenti istituzionali, come conferma la decisione del Ministero della Salute di scegliere questa struttura come sede per l'ONS.

Anche alcuni dei dibattiti più attuali nella comunità scientifica mondiale prendono le mosse proprio da studi d'avanguardia condotti all'interno di ISPO. A fronte di questi significativi traguardi, ormai consolidati, restano però alcuni margini di miglioramento sul fronte della comunicazione nei confronti dei media.

Le sopra esposte motivazioni tengono conto degli indirizzi che emergono dal "Piano Socio-Sanitario Integrato" vigente orientato a:

- perseguire obiettivi di salute, che attribuiscono alla comunicazione un ruolo strategico in quanto strumento finalizzato ad affermare la salute come bene condiviso e comune;
- migliorare la consapevolezza e competenza sulla multifattorialità dei determinanti della salute in ambito ambientale, sociale e biologico;
- individuare il ruolo che può essere svolto dalle diverse professionalità a livello integrato per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione e promozione della salute.

Inoltre, il Progetto verrà realizzato in esecuzione di quanto contemplato nel "Piano di Comunicazione interna ed esterna di ISPO per l'anno 2012" approvato con Delibera del Direttore Generale n. 176 del 29/12/2011.

Il Progetto dovrà essere attivato nel corso del 2012 e costituirà un momento molto importante, coerente con gli indirizzi della

programmazione sanitaria regionale, per sostenere l'impegno nella lotta contro i tumori attraverso azioni di comunicazione volte a garantire il miglioramento dei percorsi assistenziali e a rafforzare i rapporti di ISPO con organismi nazionali e internazionali.

Non dimentichiamo infine che il valore di questo Progetto è determinato anche dal fatto che il successo degli interventi di prevenzione primaria e secondaria passa attraverso una utenza consapevole e informata.

Obiettivi

Gli obiettivi di questo Progetto sono i seguenti:

1. promuovere in modo sinergico nell'ambito della prevenzione oncologica azioni di comunicazione al fine di favorire la discussione di tematiche emergenti del percorso assistenziale, lo scambio di informazioni tra istituzioni, l'approfondimento di settori innovativi della ricerca;
2. migliorare la qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari, i sistemi di valutazione e verifica degli interventi preventivi diagnostico-clinici e terapeutici;
3. affinare i processi di comunicazione aziendale all'esterno per migliorare l'integrazione tra clinica e ricerca e il trasferimento dei risultati dalla ricerca alla pratica clinica;
4. programmare e realizzare prodotti editoriali (monografie di vario tipo, atti congressuali, leaflet, brochure, ecc...) su tematiche emergenti nel settore della prevenzione primaria e secondaria e nell'oncologia in generale, al fine di poter divulgare i risultati traslati della ricerca in interventi sanitari sul campo e quindi promuovere iniziative di informazione ed educazione alla salute nella popolazione.

Metodologia

Il Progetto nella sua articolazione prevede le seguenti azioni.

A) Creazione ufficio stampa

L'ufficio stampa dell'Istituto dovrà interagire in modo continuativo con i mass-media al fine di attivare canali privilegiati di comunicazione con i professionisti dell'informazione. Una collaborazione tra medici e ricercatori e un giornalista esperto potrà, nel tempo, rafforzare l'immagine positiva dell'Istituto, sia a livello locale che nazionale, aumentandone l'influenza e il prestigio.

Il "core" dell'attività dell'ufficio stampa sarà quello di individuare gli studi che possono essere interessanti per i mezzi di informazione e di veicolare la conoscenza all'esterno tramite la realizzazione di comunicati stampa, l'organizzazione di vere e proprie conferenze, o tramite contatti diretti con una o più testate.

Accanto a questo tipo di attività propositiva, di selezione del flusso di informazione provenienti dalle varie strutture ISPO,

l'ufficio stampa dovrà anche compiere il percorso contrario, interpretando i segnali che arrivano dai media.

Ultimo aspetto è quello che potrebbe riguardare la gestione, sempre sul fronte della comunicazione, di eventuali problemi che possono insorgere nel corso delle attività dell'Istituto, in modo da arginare eventuali ricadute negative per l'immagine.

Interlocutori privilegiati di questo processo sono tutti i mezzi di informazione:

- Agenzie di stampa
- Quotidiani a diffusione locale
- Quotidiani a diffusione nazionale
- Inserti specialistici, dedicati ai temi della salute, che escono con cadenza settimanale insieme ai quotidiani nazionali
- News magazine, come settimanali e mensili, sia destinati al grande pubblico che specialistici, compresi i "femminili", interessanti per le grandi tirature
- Radio locali e nazionali
- Televisioni locali e nazionali
- Siti internet specialistici
- Altro

I mezzi per raggiungere nel modo più efficace questi interlocutori sono:

- Comunicati stampa destinati ad ampia diffusione
- Comunicati stampa mirati, confezionati su misura per ogni singola testata, calibrando la comunicazione sulla base di specifiche esigenze
- Organizzazione di conferenze stampa
- Organizzazione di visite guidate all'interno delle strutture ISPO per giornalisti che ne facciano richiesta, o mostrino interesse per conoscere e raccontare dal vivo le attività che si svolgono al suo interno
- Eventi e campagne di comunicazione per rendere visibili le persone che lavorano all'interno dell'Istituto, creando un legame tra questi professionisti e la popolazione
- Contatti con radio e televisioni per inserire come ospiti, all'interno di programmi di approfondimento dedicati a temi ritenuti di interesse, i professionisti che operano all'interno dell'Istituto.

Si evidenzia che l'addetto all'ufficio stampa avrà un raccordo diretto presso ISPO con la Direzione Aziendale e si rapporterà con l'ufficio stampa dell'Assessorato alla Salute della Regione Toscana nella programmazione di prodotti giornalistici ed editoriali.

Strumenti operativi per le azioni di cui al punto A) del progetto

- Acquisizione di un giornalista professionista con competenze nell'interfaccia con testate e con agenzie di stampa.

B) Comunicazione "esterna" ed informazione attraverso specifiche azioni di promozione della salute

A livello di "comunicazione esterna" l'obiettivo sarà quello di costruire una centrale di alta credibilità e professionalità per diffondere in modo sinergico la cultura della comunicazione nel settore della prevenzione oncologica e garantire l'efficacia e l'efficienza dei messaggi nella:

- comunicazione verso pazienti: URP, Carta dei Servizi, Carta Operatore (non trattati in questo progetto)
- comunicazione verso la comunità scientifica e nell'ambito delle attività di formazione esterna attraverso l'organizzazione di eventi mediatici: conferenze annuali istituzionali, convention sulla prevenzione oncologica, ecc.
- comunicazione verso mass media (ufficio stampa di cui sopra)
- comunicazione esterna verso target specifici
- comunicazione istituzionale: pubblicazioni, comunicazioni, manifesti, poster, leaflet, depliant.

In particolare dovranno essere perseguiti questi specifici obiettivi:

- attivare, nell'ambito di una più ampia regia regionale, campagne di promozione della salute e di prevenzione oncologica rivolte con messaggi immediati a tutta la popolazione o a fasce maggiormente a rischio;
- supportare con adeguate azioni i cambiamenti in essere negli interventi pubblici di prevenzione oncologica, quali ad esempio il previsto passaggio al test HPV come test primario nella prevenzione del cancro del collo dell'utero.

Le azioni di comunicazione ed informazione all'esterno, oltre che essere rivolte alla comunità dei mass media e veicolate in tal senso dall'ufficio stampa, dovranno essere sviluppate da un Coordinatore interno ad ISPO, anche con il ricorso all'esterno - data l'assenza in ISPO delle professionalità necessarie - per l'acquisizione dei servizi necessari nel settore della comunicazione, in particolare nell'ambito delle campagne istituzionali di promozione della salute, e si realizzeranno principalmente attraverso le azioni sotto elencate,.

B1) Restyling grafico e aggiornamento dei contenuti del sito internet ISPO, che dovrà prevedere la creazione di una sezione nominata "Modulistica e comunicazioni" dove veicolare, in attesa dell'attivazione di INTRANET (da includere in questa fase di restyling), tutta la modulistica e le comunicazioni interne che attualmente sono pubblicate tra le NEWS. Per il sito dovrà essere anche sviluppata una attività di promozione attraverso: campagne per lo scambio di banner; progetto comunicazione per found-rising; annunci pubblicitari e-mail; inserimento in motori di ricerca.

B2) Aggiornamento del "Manuale di immagine coordinata (Corporate Identity Aziendale)" e relativa applicazione per la realizzazione di:

- segnaletica interna ed esterna di ogni Presidio;
- carta intestata;
- buste e cartelline;
- modulistica utilizzata per le refertazioni e per le cartelle cliniche;
- format slide per le presentazioni scientifiche;
- depliant, leaflet, poster, manifesti;
- riproduzione della "mission" su stampati;
- "must" della comunicazione aziendale interna (linee guida, specifici manuali delle procedure, ecc.);
- carta da visita dell'Istituto (contenente presentazione sintetica dell'Istituto);
- pubblicazioni scientifiche (ivi incluse monografie varie).

Considerato che il suddetto Manuale prevede la realizzazione di vari prodotti e svariate applicazioni degli stessi, si ritiene di dare alta priorità alla progettazione della "Segnaletica esterna di orientamento dei Presidi ISPO".

B3) Attività Editoriali

Realizzazione, in base a necessità contingenti legate agli sviluppi della ricerca e dell'attività di screening e di diagnostica clinica, di almeno due/tre di questi prodotti:

- ✚ Monografie varie in formato cartaceo ed elettronico;
- ✚ Manifesti e poster divulgativi per manifestazioni congressuali o altro;
- ✚ Carta da visita dell'Istituto;
- ✚ Leaflet monotematici;
- ✚ ISPO news online;
- ✚ Altro.

Strumenti operativi per le azioni di cui al punto B) del progetto

- Acquisizione dall'esterno di servizi nel settore della comunicazione, in particolare nell'ambito delle campagne istituzionali di promozione della salute.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Risorse finanziarie destinate	€ 80.000,00	
<i>Voci di spesa</i>	<i>Importo</i>	
Ufficio stampa (attivazione collaborazione coordinata a progetto)	€ 30.000,00	Conto economico 3B020414, Autorizzazione 32/2012 per l'anno 2012
Comunicazione esterna (ricorso all'esterno per l'acquisizione dei servizi necessari nel settore della comunicazione)	€ 35.000,00	Conto economico 3B02041602, Autorizzazione 34/2012 per l'anno 2012
Spese generali	€ 15.000,00	Da destinare
Totale spesa	€ 80.000,00	

Il Responsabile del Progetto
Prof. Gianni Amunni
(Direttore Generale ISPO)

7. Mar. 2012 12:16

REG. TOSC. ASS. SANITA' 055 4383022

Nr. 0028 P. 1

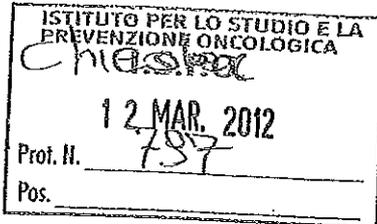


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ufficio di Segreteria
Assessore al Diritto alla Salute
Il Responsabile

AOO - GRT prot. n. / 0068210 / A.90

Firenze, 07 Marzo 2012



Al Direttore Generale
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica
Prof. Gianni Amumi

Oggetto: Contributo per Progetto "Divulgazione Scientifica: diffusione dei risultati della ricerca e azioni di promozione della comunicazione e informazione nel settore della prevenzione oncologica"

Caro Direttore,

In merito a quanto in oggetto, Ti confermo che è stato riconosciuto da questa Direzione al Tuo Istituto un finanziamento aggiuntivo di 80.000,00 euro che sarà ricompreso nell'assegnazione definitiva del fondo ordinario di gestione dell'esercizio 2012.

Ti saluto cordialmente.

Alberto Zanobini